

Ipotesi di Contratto collettivo integrativo d'Istituto

a.s. 2022-23



Treviso, 23 Gennaio 2023

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
IPOTESI VERBALE DI STIPULA
a.s. 2022-23**

CCNL 2019-2021

Il giorno 23 Gennaio 2023, alle ore 08.00, presso l'ufficio di presidenza dell'IC3 *Felissent* di Treviso,

CONSIDERATA la contrattazione d'istituto, svoltasi il 6 settembre, il 17 ottobre, 16 Novembre 2022;

SENTITE e valutate le considerazioni emerse dall'assemblea sindacale d'Istituto, tenutasi in data 16/12/2022;

Viene sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Istituto dell'I.C. 3 Felissent di Treviso per l'a.s. 2022/23

La presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Istituto corredata della relazione tecnico finanziaria e della relazione illustrativa verrà inoltrata entro i termini di legge ai Revisori dei Conti per le verifiche tecnico finanziarie previste dalla normativa vigente.

L'Ipotesi di *Contratto Collettivo Integrativo* dell'Istituto Comprensivo n. 3 *Felissent* di Treviso per l'a.s. 2022-23 viene sottoscritto tra:

Parte pubblica

La dirigente scolastica, Francesca Magnano

Parte sindacale

Ins. Margherita Scomparin

RSU

Ins. Maria Laronga

Ins. Giovanni Lotano

OO.SS. firmatarie

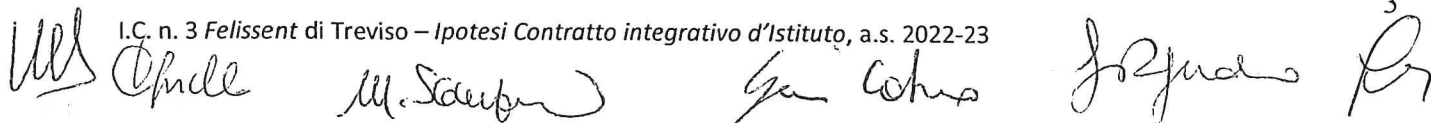
FLC CGIL Prof.ssa Rita Fazzello

SNALS – Ins. Marta Speranzini



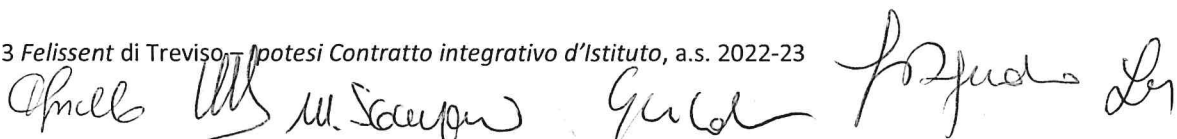
Sommario

Titolo I – DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	5
Art. 2 – Interpretazione autentica.....	5
Titolo II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI.....	5
Capo I – Relazioni sindacali	5
Art. 3 – Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali	5
Art. 4 – Rapporti tra la R.S.U. e il dirigente	5
Art. 5 – Informazione.....	6
Art. 6 – Confronto.....	6
Art. 7 – Contrattazione integrativa.....	7
Art. 8 – Informazione successiva.....	7
Art. 9 – Procedura di rinnovo	8
Capo II – Diritti sindacali	8
Art. 10 – Attività sindacale e agibilità all’interno della scuola.....	8
Art. 11 – Assemblee in orario di lavoro.....	9
Art. 12 – Permessi sindacali retribuiti.....	9
Art. 13 – Diritto di accesso agli atti	9
Art. 14 – Trasparenza.....	10
Art. 15 – Contingenti minimi del personale A.T.A. in caso di sciopero.....	10
Capo III – Comunità educante.....	10
Art. 16 - La comunità educante.....	10
Art. 17 – Articolazione dell’orario di lavoro del personale docente.....	11
Art. 18 – Permessi brevi dei docenti (art . 16 del CCNL 2006/2009)	12
Art. 19 – Ore eccedenti personale docente	12
Art. 20 – Atti preliminari	13
Art. 21 – Piano annuale delle attività.....	13
Art. 22 – Permessi brevi del personale A.T.A.	13
Art. 23 – Ferie	13
Titolo III – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	14
Art. 24 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	14
Art. 25 – Il Responsabile (R.S.P.P.) e l’Addetto (A.S.P.P.) del Servizio di Prevenzione e Protezione	14
Art. 26 – Le figure sensibili	14
Titolo IV – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE ATA E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEI DOCENTE.....	14
Capo I – Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A.....	14
Art. 27 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale A.T.A.....	15
Art. 28 – Aggiornamento professionale.....	15
Capo II – Attività aggiuntive del personale docente.....	15
Art. 29 – Collaborazione plurime del personale docente.....	15
TITOLO V – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI	15
Art. 30 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	16





Art. 31 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	16
Titolo VI – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	16
Capo I – Norme generali	16
Criteri di ripartizione delle risorse del Fondo dell’Istituzione Scolastica.....	16
Art. 32 – Risorse disponibili e criteri di ripartizione del fondo	16
Art. 33 – Assegnazione del fondo	17
Art. 34 – Individuazione e conferimento degli incarichi	18
Art. 35 – Funzioni strumentali:.....	19
Art. 36 – Ripartizione per attività di ampliamento O.F. e per le figure di sistema.....	20
Art. 37 – Alfabetizzazione (ex art. 9 CCNL 2006/2009).....	23
Art. 38 – Avviamento alla pratica sportiva.....	23
Art. 39 – Assegnazione delle risorse al personale A.T.A.	23
Titolo VII – NORME TRANSITORIE E FINALI.....	27
Art. 40 – Clausole di salvaguardia	27
Art. 41 – Eventuali integrazioni alla contrattazione	28





Titolo I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo n. 3 Felissent di Treviso, docente ed A.T.A., con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il presente contratto, qualora non venga disdetto entro il 15 luglio 2023 da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento, per adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni dal primo incontro.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse e ha efficacia retroattiva sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Titolo II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I – Relazioni sindacali

Art. 3 – Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico di istruzione.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione (istituti della informazione preventiva e della informazione successiva e confronto);
 - b. contrattazione integrativa;
 - c. interpretazione autentica (normata al precedente art. 2).
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra la R.S.U. e il dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la R.S.U. comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento dell'informazione e della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo, fornendo materiali utili alla discussione.



3. La parte sindacale può avanzare richiesta di incontro con il dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il dirigente indice la riunione e fornisce materiali utili alla discussione entro cinque giorni dall'acquisizione della richiesta.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-18:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);
2. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in occasione del primo incontro di contrattazione mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Sono oggetto di informazione preventiva annuale le materie previste dall'art. 6, comma 2, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, m del CCNL del 29.11.2007:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri per la fruizione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali (mensa ed impiego di eventuale personale di assistenza agli alunni disabili messo a disposizione dall'ente locale o dall'AULSS 2);
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati da singola amministrazione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con enti e istituzioni,
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
- h. modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi;
- j. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Art. 6 – Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018 ai sensi dell'art 6:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);



- e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di *burn-out* (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 7 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000 e successivo accordo Aran-Sindacati del 02 dicembre 2020, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 8 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.



Art. 9 – Procedura di rinnovo

Il dirigente presenta la piattaforma in tempo utile per consentire l'apertura delle trattative ad inizio dell'anno scolastico di riferimento.

Le Parti si impegnano a concludere le trattative per il rinnovo del C.I.I. di norma entro il 30 novembre di ogni anno scolastico.

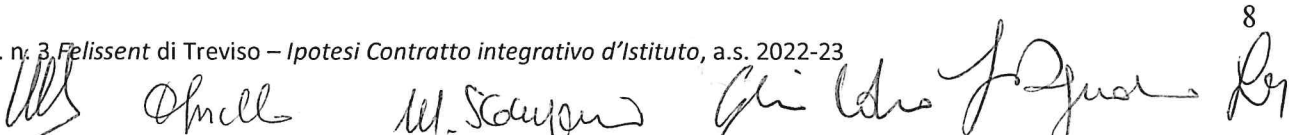
Capo II – Diritti sindacali

Art. 10 – Attività sindacale e agibilità all'interno della scuola

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio albo sindacale, di cui sono responsabili circa l'affissione in esso dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. La R.S.U. e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale individuato presso la sede della scuola secondaria di I grado *Felissent*, previo accordo con il dirigente circa le modalità della gestione, del controllo e della pulizia del locale. Le medesime potranno usufruire, nei limiti della dotazione dell'Istituto, e nel rispetto delle esigenze didattiche e di segreteria, dell'utilizzo di un pc e del fotocopiatore, secondo tempi e quantità necessarie ed in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, con attribuzione di codice specifico.
3. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alle R.S.U. tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.
4. Per motivi urgenti di carattere sindacale, alle R.S.U. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, in tempi brevi ed in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle attività didattiche.
5. Per motivi di ordine sindacale, alle R.S.U. è consentito l'uso gratuito del telefono tramite centralino e della fotocopiatrice, tramite l'impiego di un codice utente specificamente dedicato, in tempi brevi ed in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle attività didattiche.
6. Fuori dell'orario di servizio, alle R.S.U. è quotidianamente garantito l'uso di un personal computer e di una stampante, nonché il libero utilizzo della posta elettronica ed accesso ad internet per gestire, ricevere, spedire e stampare materiale sindacale proveniente dalle strutture sindacali territoriali o a queste ultime inviato.
7. Alle Organizzazioni Sindacali, di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70. Analogo spazio è garantito all'interno del sito d'Istituto: per la pubblicazione, la R.S.U. si rivolgerà al dirigente scolastico che inoltrerà i materiali al responsabile del sito medesimo. La bacheca sindacale è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile.
8. La R.S.U. ha diritto, assumendosene in proprio le responsabilità, di affiggere nelle bacheche, di cui ai precedenti commi 8 e 9, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del dirigente.
9. Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.

Art. 11 – Assemblee in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal vigente C.C.N.L. di comparto, cui si rinvia integralmente e C.I.R. della Regione Veneto. Il dipendente, secondo la normativa citata,





potrà partecipare alle assemblee sindacali in orario di servizio per un tempo massimo di 10 ore annuali.

2. La richiesta di assemblea interna all'istituto da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e/o OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno otto giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola. L'assemblea potrà avvenire anche in modalità a distanza tramite la piattaforma GSuite for Education – applicazione MEET o GoToMeeting se rivolta a più di 100 soggetti aventi diritto a partecipare. Nel caso di assemblee in presenza interne all'istituto verrà considerato anche il tempo necessario per raggiungere la propria sede di servizio nella misura massima di 15 minuti dal termine delle stesse. Tale orario aggiuntivo rientra nel computo delle 10 ore procapite.
Per le assemblee territoriali il tempo aggiuntivo per raggiungere la propria sede di servizio sarà considerato per un massimo di 30 minuti dal termine delle stesse, ove necessario.
4. L'indizione dell'assemblea viene resa nota al personale tramite comunicato.
5. Per il personale docente, l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e il conseguente obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Per il personale docente, le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio oppure al termine delle attività didattiche giornaliere previste in ogni scuola interessata (C.C.N.L., art. 8, c. 4).
7. Per il personale A.T.A., le assemblee possono svolgersi anche in orario diverso da quello previsto per i docenti.
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
9. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di collaboratori per ciascun plesso scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale saranno in ogni caso addette ai servizi suddetti.
10. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi viene effettuata dal Direttore S.G.A., tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – Permessi sindacali retribuiti

1. Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (148 dipendenti, per un totale di 63 ore e 30'). All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla R.S.U.
2. La concessione dei permessi di cui al precedente c. 1 si configura come atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità delle esigenze di servizio con l'assenza delle R.S.U.

Art. 13 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti la R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva (art. 6 CCNL 2006-08), mediante un preavviso di 24



ore. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri, entro *cinque* giorni lavorativi dalla richiesta (salvo manifesta impossibilità).

Art. 14 – Trasparenza

1. I prospetti analitici di ripartizione del *Fondo di Istituto* sono pubblici. Copia dei prospetti analitici indicanti le unità di personale, le attività, gli impegni orari ed i relativi compensi può essere richiesta dalla R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione.
2. L'affissione all'albo dei prospetti analitici indicanti le unità di personale, le attività, le ore e i relativi importi economici, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, salvo interventi di diverso orientamento da parte dell'autorità di garanzia sulla *privacy* che possano sopraggiungere nel periodo di vigenza del presente contratto.

Art. 15 – Contingenti minimi del personale A.T.A. in caso di sciopero

1. I contingenti minimi di personale A.T.A. in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione decentrata a livello di istituzione scolastica.
2. Secondo quanto definito dalla L. 146/90 e successive modifiche e integrazioni, dalla L. 83/2000, dall'apposito Allegato al C.C.N.L. Scuola 26/05/99 e dall'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/99, si conviene che, in caso di sciopero del personale A.T.A., il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
 - svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e scrutini finali: minimo n. 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e n. 1 collaboratore scolastico per l'apertura e la chiusura dei locali scolastici;
 - il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
 - assicurazione della presenza di n. 1 collaboratore scolastico a cavallo dello svolgimento della mensa scolastica, ove eccezionalmente mantenuta.
3. I collaboratori scolastici costituenti i contingenti minimi di cui ai commi precedenti saranno individuati secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. disponibilità legata alla non adesione allo sciopero;
 - b. precettazione di un collaboratore mediante estrazione, a rotazione.

Art. 16 – Organizzazione del servizio in caso di sciopero

In caso di sciopero l'organizzazione delle attività didattiche e amministrative sarà regolata dalla procedura individuata dal dirigente scolastico e comunicata al personale tramite invio via mail istituzionale e pubblicazione nel sito su area riservata. Si rimanda perciò alle indicazioni contenute nel comunicato pubblicato in data 20 ottobre 2021 vigente fino a modifica.

Capo III – Comunità educante

Art. 16 - La comunità educante

La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.



Appartengono alla comunità educante la Dirigente Scolastica, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie e gli alunni che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

PERSONALE DOCENTE

Art. 17 – Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

1. Infanzia – secondo quanto previsto dal PTOF: «Criteri orientativi dell'organizzazione oraria»

1a. L'utilizzazione delle risorse professionali, tenuto conto della dotazione dell'organico d'Istituto e del Piano dell'Offerta Formativa, è finalizzata ad ottenere la migliore possibile efficacia educativa.

1b. Nella scuola dell'infanzia, l'organizzazione degli spazi e delle attività è flessibile. Durante l'orario di contemporaneità delle insegnanti (ore 10.30-12.30) si svolgono attività di sezione o intersezione.

2. Primaria – secondo quanto previsto dal PTOF vigente

«[...] Nella conduzione delle attività di insegnamento-apprendimento si opera con modalità diverse, a seconda delle necessità ed opportunità:

- lezione collettiva a livello di classe/sezione
- attività di piccolo gruppo, laddove possibile
- attività di classi aperte
- interventi individualizzati
- laboratori, ove possibile.

È facoltà del gruppo docente rendere flessibile, nel corso dell'anno scolastico, l'orario settimanale delle singole discipline ed attività, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermo restando il rispetto del monte ore annuale delle singole discipline (DPR. 275/99, *Regolamento Autonomia*)».

Il corpo docente di scuola primaria propone di mantenere per la formulazione dell'orario, gli stessi criteri delle Secondarie di primo I grado, escludendo le lingue, con particolare riferimento alla distribuzione equa delle ore di una stessa disciplina nel corso della settimana e del carico prime-ultime ore tra le discipline, soprattutto per le discipline con elevato n. di ore/settimana.

Le ore di potenziamento verranno dislocate nel rispetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente e cercando di rendere più proficuo possibile il lavoro di intervento nelle singole classi o per gruppi di classi aperte, anche in relazione alla reale disponibilità degli spazi didattici delle singole sedi.

3. Secondarie di I grado

Criteri di ordine didattico a favore, specifico, degli alunni:

- distribuzione equa delle ore di una stessa disciplina nel corso della settimana, evitando il più possibile di disporre in giorni immediatamente successivi l'un l'altro le materie con sole 2 ore
- ove possibile, evitare di disporre le due lingue straniere nella stessa mattinata;
- preservare assolutamente il parallelismo orario verticale per le classi articolate;
- mantenere i blocchi di n. 2 ore per arte ed immagine e, ove preferito dal docente, anche per tecnologia;
- preservare blocchi orari di n. 2 ore/giorno, continuativi, per le verifiche di italiano, oppure di 3 ore/giorno continuativi, ove specificamente richiesto dal docente;
- preservare almeno 1 blocco orario di n. 2 ore/giorno per le verifiche di matematica, da disporre possibilmente entro le prime quattro ore della mattinata;
- se possibile, creare un'ora di articolazione parallela la settimana per italiano e matematica, così da poter programmare interventi 'a classi aperte';



- distribuzione equa del carico prime-ultime ore tra le discipline, soprattutto per le discipline con elevato n. di ore/settimana;
- nei limiti del possibile, evitare di inserire tante materie diverse quante sono le ore di lezione previste per la specifica giornata;

Le ore di potenziamento verranno dislocate nel rispetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente cercando di rendere più proficuo possibile il lavoro di intervento nelle singole classi o per gruppi di classi aperte, anche in relazione alla reale disponibilità degli spazi didattici delle singole sedi.

Criteri inerenti al lavoro del docente:

- accoglienza, entro termini di ragionevolezza e di eventuale turnazione di anno in anno, dei desiderata dei docenti se supportati da motivate, effettive esigenze;
- disporre, nei limiti del possibile, la turnazione per la copertura dei corsi con rientro pomeridiano (alle scuole primarie e con riguardo specifico ai corsi a TP).

L'orario massimo giornaliero individuale, comprensivo di attività di insegnamento e attività collegiali non può essere superiore a nove

Art. 18 – Permessi brevi dei docenti (art. 16 del CCNL 2006/2009)

I permessi brevi (massimo 2 ore di servizio e comunque per una durata non eccedente il 50% dell'orario di servizio previsto per la specifica giornata) vanno richiesti al dirigente almeno 5 gg. prima la data interessata (salvo emergenze improvvise), utilizzando la modulistica apposita e l'invio telematico tramite la piattaforma documentale e recuperabili entro due mesi dalla data di utilizzo del permesso stesso. La richiesta si intenderà accolta tramite l'istituto del silenzio-assenso a partire da due giorni precedenti la data di inizio del permesso richiesto, ai sensi dell'art. 20 della L. 241/90. In prossimità delle sospensioni delle lezioni per le festività previste dal calendario scolastico si rimanda alle disposizioni contenute nel comunicato pubblicato annualmente nel sito istituzionale che sospende l'istituto del silenzio-assenso e che prevede l'autorizzazione del dirigente scolastico per garantire il servizio. Il recupero andrà effettuato prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso. I permessi brevi che riguardino la programmazione di classe per la scuola primaria (2ore/settimana) si potranno recuperare in modo flessibile a favore della programmazione stessa.

Art. 19 – Ore eccedenti personale docente

Ogni docente si rende disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale. La Dirigente Scolastica potrà effettuare le sostituzioni dei docenti assenti con personale dell'organico dell'autonomia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 28, c. 1 del CCNL 2016/18 secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze, la Dirigente Scolastica, fra il personale dell'Organico dell'Autonomia solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10 giorni, fatte salve le situazioni di emergenza ai fini della sicurezza, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- Docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi)
- Disponibilità a prestare ore eccedenti
- Docenti di potenziamento solo quando si ravvisino le condizioni di emergenza



Art. 20 – Esonero dalle attività funzionali all’insegnamento

I docenti part-time o con orario non completato in nessuna altra scuola hanno l’obbligo di svolgere le attività funzionali all’insegnamento di carattere collegiale di cui all’art. 29 c.3 lett. a) che riguarda gli incontri sulla pianificazione, progettazione e verifica di inizio e fine anno delle attività didattiche e l’informazione alle famiglie fino a 40 annue.

PERSONALE A.T.A.

Art. 20 – Atti preliminari

All’inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell’inizio delle lezioni, sulla base del PTOF e delle attività ivi previste:

- a. il Direttore S.G.A. formula una proposta di piano annuale delle attività;
- b. il dirigente scolastico e il Direttore S.G.A. consultano il personale in un’apposita riunione in orario di lavoro.

Art. 21 – Piano annuale delle attività

Concluse le procedure previste all’art. 6, punto 2 –lettere e i del CCNL 24/07/2003, il dirigente adotta il *Piano annuale delle attività* e ne affida l’attuazione al Direttore SGA.

Il *Piano* definisce i seguenti punti:

- a. finalità;
- b. analisi dei bisogni dell’Istituto e delle risorse umane disponibili;
- c. assegnazione alle sedi e assegnazione delle attività;
- d. orari e turni di lavoro;
- e. lavoro straordinario e riposi compensativi;
- f. modalità di fruizione delle ferie/festività soppresse e chiusura prefestiva;
- g. aggiornamento professionale.

Art. 22 – Permessi brevi del personale A.T.A.

I permessi brevi sono autorizzati dal Direttore S.G.A. e dal dirigente scolastico. Il dipendente concorda con il Direttore S.G.A. il recupero delle ore non lavorate, fino ad un massimo di 36 ore nell’anno scolastico, secondo le esigenze di servizio e comunque non oltre i due mesi successivi la data della fruizione del permesso medesimo.

Art. 23 – Ferie

1. Le ferie per le festività di Natale e di Pasqua vanno richieste per iscritto almeno 20 giorni prima della sospensione delle attività didattiche, per consentire al Direttore S.G.A. di autorizzarle 10 giorni prima della sospensione suddetta.
2. Le ferie per il periodo estivo devono essere richieste per iscritto entro il 15 aprile, specificando il periodo di gradimento. Entro il 30 aprile il Direttore S.G.A. provvede alla elaborazione del piano ferie e alla successiva pubblicazione all’albo della scuola. Nel caso in cui le richieste individuali non si conciliassero con le specifiche esigenze di servizio, si farà ricorso al criterio della turnazione annuale e al sorteggio. Il piano ferie, dopo la sua elaborazione potrà essere variato solo con cambi ferie fra colleghi. In ogni caso, ogni dipendente ha diritto ad almeno quindici giorni continuativi durante i mesi di luglio ed agosto: periodi superiori saranno concessi in base alle esigenze di servizio.



3. La scuola primaria *Don Milani*, ospitata nel plesso Tommaseo, a causa dei lavori di ristrutturazione, resta aperta tutto il periodo estivo, quale sede della dirigenza e degli uffici di segreteria, motivo per il quale devono essere in servizio almeno due unità.
4. Le singole giornate di ferie/recupero vanno di norma chieste con almeno 5 giorni di anticipo. Al termine dell'anno scolastico (31 agosto) ogni dipendente non può avanzare più di 7 giorni di ferie, che dovranno essere utilizzate entro e non oltre il 30 aprile del successivo anno scolastico.

Titolo III – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 24 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro e dall'art. 73 del C.C.N.L. 2007, la R.S.U. designa al proprio interno o, nell'impossibilità, tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) e ne comunica il nominativo al dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U.
3. Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
4. Al R.L.S. viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
5. Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. e dalla ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 25 – Il Responsabile (R.S.P.P.) e l'Addetto (A.S.P.P.) del Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il R.S.P.P. e l'A.S.P.P. (quest'ultimo ove se ne ravvisi la necessità) sono designati dal dirigente sulla base di quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 81/2008.

Art. 26 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
 - referenti di plesso per la sicurezzaIn tal modo, nell'ottica P.A.S. (Proteggi-Assicura-Salva), si formeranno delle squadre di primo soccorso e antincendio.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del R.S.P.P. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.

Titolo IV – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE ATA E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEI DOCENTE

Capo I – Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A.



Art. 27 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale A.T.A.

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il Direttore S.G.A. – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale A.T.A., costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Il dipendente, per esigenze di servizio e preve disposizioni impartite, presta attività oltre l'orario giornaliero e può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forme di corrispondenti ore/giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica o educativa. Le ore impegnate in tali prestazioni possono essere su richiesta del dipendente considerate recuperabili fino ad un massimo di ore 21,36 (da effettuare nei giorni di sospensione delle attività didattiche) oppure liquidate compatibilmente con le risorse del Fondo d'Istituto;
2. Nell'individuazione dell'unità di personale, il dirigente considera, in ordine di priorità:
 - a. disponibilità espressa dal personale e specifica professionalità, ove sia richiesta;
 - b. sede dove dev'essere effettuata la prestazione aggiuntiva.
3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 28 – Aggiornamento professionale

Le parti concordano sul fatto che siano favoriti la crescita e l'aggiornamento professionale del personale A.T.A. A tal fine, il dirigente, sentito il Direttore S.G.A. e nella prioritaria salvaguardia delle esigenze di servizio, può autorizzare la frequenza a corsi che si svolgano in orario di servizio. Tali corsi, anche organizzati da associazioni o enti privati autorizzati, devono essere opportunamente documentati ed attinenti ai seguenti argomenti:

- compiti e responsabilità del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola;
- relazioni con il pubblico;
- primo soccorso;
- assistenza ai disabili;
- manutenzione d'impianti e apparecchiature elettroniche, elettriche o idrauliche;
- utilizzo di *software* per l'amministrazione;
- aggiornamento sull'uso delle reti e di nuovi sistemi operativi.

Capo II – Attività aggiuntive del personale docente

Art. 29 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.
2. Analogamente, il dirigente può autorizzare i docenti dell'Istituto a prestare collaborazioni presso altre scuole.

TITOLO V – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI



Art. 30 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, comunicati, circolari, note, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale, nel registro apposito all'interno della gestione documentale d'istituto e/o inviate tramite posta elettronica al personale interessato il quale è tenuto a prenderne visione durante l'orario di servizio e comunque con anticipo idoneo e tale da assicurare la propria partecipazione a tutte le attività istituzionali previste.

Art. 31 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Titolo VI – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I – Norme generali

Criteri di ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Art. 32 – Risorse disponibili e criteri di ripartizione del fondo

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa; stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- b. stanziamenti del *Fondo dell'Istituzione scolastica* annualmente stabiliti dal MIUR;
- c. valorizzazione del merito del personale;
- d. eventuali residui del *Fondo* non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Per l'a.s. 2022/23 le risorse disponibili sono individuate come segue:

IMPORTO 12/12 COME DA NOTA MIUR 46445 del 4 Ottobre 2022

NOTA MIUR PROT. 46445 del 4 Ottobre 2022- ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE MOF. 2022/23		
	L.D.	L.S.
FIS	47795,09	63424,08
FF.SS.	4588,33	6088,71
II.SS.	3293,37	4370,02
ORE ECC.	2920,28	3875,21
ATT. COMPL. ED. FISICA	1408,20	1868,68
AREE A RISCHIO	3105,86	4121,48
VALORIZZAZIONE DEL PERS.	15990,23	21219,03
STANZIAMENTO 2021/2022	70101,36	93024,51
PARTE VARIABILE - ECONOMIE 2022/2023		



	LD	LS
AVANZO FIS	18,24	24,20
AVANZO ORE ECC.	78,75	104,50
AVANZO ATT. COMPL. ED. FISICA	253,03	335,77
ECONOMIE 2020/21 (da destinare ore eccedenti docenti)	350,02	464,47
RISORSE COMPLESSIVE		
	LD	LS
FIS 2022/2023	47795,09	63424,08
VALORIZZAZIONE DEL PERS. 2022/2023	15990,23	21219,03
ECONOMIE 2021/212	350,02	464,49
TOTALE MOF CON ECONOMIE	64135,34	85107,60
DESCRIZIONE IMPORTI FINALIZZATI		
	LD	LS
IND. DI DIREZIONE DSGA	4830,00	6409,41
DIFFERENZIALE DSGA F.F.	943,60	1252,16
TOT. IMPORTI FINALIZZATI	5773,60	7661,57
SOMMA DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE		
	LD	LS
TOTALE MOF CON ECONOMIE	64135,34	85107,60
ECONOMIE ACCANTONATE PER ORE ECCEDENTI	350,02	464,49
TOT. IMPORTI FINALIZZATI INDENNITA' DSGA	5773,60	7661,57
SOMMA FIS DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE	58011,72	76981,55

SOMMA FIS DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE DETRATTI GLI IMPORTI FINALIZZATI SUDDIVISA PER DOCENTI E ATA		
SOMMA FIS DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE	58011,72	76981,55
QUOTA DOCENTI 77%	44669,02	59275,79
QUOTA ATA 23%	13342,70	17705,76
TOTALE	58011,72	76981,55

capo II – Utilizzazione del FIS

Art. 33 – Assegnazione del fondo

Le competenze spettanti ai docenti quali compensi forfettari vengono calcolate per il periodo corrispondente alla realizzazione dei progetti che implementano l'offerta formativa: in tal senso, vengono calcolati sulla base di nove mensilità (settembre-maggio) e assegnati tenendo conto di eventuali assenze del singolo lavoratore pari o superiore ai 20 giorni nel mese, anche non consecutivi.

a. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica vengono assegnate alle diverse figure professionali presenti nella scuola, sulla base delle esigenze didattiche e organizzative che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.

Si adottano i seguenti criteri generali per le modalità di assegnazione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:

1. va riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione dei docenti a specifici incarichi di sistema;
2. le attività che danno diritto ad accedere al fondo devono essere programmate nell'ambito del Piano Triennale dell'offerta formativa approvato dagli organi collegiali dell'istituto;

17



3. le attività devono comunque essere finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva dell'istituto, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nella scuola;
 4. vanno riconosciute e compensate le attività legate alla realizzazione di quanto previsto da specifici progetti e/o convenzioni con Enti ed organismi esterni alla scuola, anche sulla base di quanto contemplato dalle specifiche delibere degli OO.CC.
- b. Il fondo dell'istituzione scolastica sarà, pertanto, assegnato al **personale docente per**
- attività aggiuntive per il funzionamento organizzativo e didattico della scuola (figure di sistema, ossia i referenti ed i coordinatori dei plessi e delle diverse aree d'intervento);
 - attività aggiuntive d'insegnamento e attività funzionali all'insegnamento previste dal *PTOF*, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio nelle loro molteplici accezioni (alunni stranieri, alunni disabili privi di adeguato supporto, alunni con bisogni educativi speciali);
 - attività aggiuntive prestate dai docenti impegnati in commissioni e gruppi di lavoro.

Ai docenti vengono assegnati i compensi spettanti secondo le tariffe sindacali (tabella 5 allegata al CCNL 2006/09) e precisamente:

- a. tariffa oraria lorda di € 17,50 per ore aggiuntive di non insegnamento (ore funzionali);
- b. tariffa oraria lorda di € 35,00 per ore aggiuntive d'insegnamento.

Del pari, sarà assegnato al personale amministrativo per

- intensificazione per gestione Graduatorie Per Supplenze (GPS)
- intensificazione acquisti straordinari per emergenza Covid-19;
- intensificazione collaborazione con le figure di sistema e gestione amministrativa alunni certificati.

Ai collaboratori scolastici (cfr. *infra*) le risorse saranno assegnate per

- intensificazione per supporto ad alunni certificati (con esclusione dei coll. titolari di art. 7);
- igienizzazione locali per emergenza Covid-19
- supporto alla segreteria.

Art. 34 – Individuazione e conferimento degli incarichi

La dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività e/o prestazioni aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente e al personale ATA, sulla base dei seguenti criteri:

1. disponibilità del personale;
2. competenze specifiche e *curriculum* del/degli interessato/a;
3. eventuale rotazione *ad annum*, ove vi siano più candidati con pari profilo professionale.

Nell'incarico, verranno specificati:

- a. il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- b. il compenso forfetario od orario, dettagliando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- c. le modalità di rendicontazione dell'attività.



FUNZIONI STRUMENTALI 2022/23 - importo a disposizione L.D. € 4588,33

INTERVENTI E SERVIZI PER DOCENTI AREA INFORMATICA	Competenze di coordinamento; competenze relazionali; competenze organizzative; conoscenze della normativa di riferimento; cultura informatica e multimediale; competenze tecniche uso computer, video-proiettore, video-camera, foto-camera, LIM; gestione del Sito di istituto; progetti PNSD	n. 1 Docente per tutto l'istituto	350,00
INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	Competenze di coordinamento; competenze relazionali; competenze organizzative; conoscenze pedagogico-didattiche; conoscenze della normativa di riferimento; conoscenze della normativa di riferimento. Gestione dei rapporti con l'ULSS e la Rete per l'Integrazione degli alunni stranieri. Coordinamento dei progetti per le aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	n. 1 Docente interventi e servizi alunni CNI	300,00
INTERVENTI E SERVIZI PER ALUNNI BES -DSA		n. 1 Docente per interventi e servizi docenti	500,00
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI		n.1 Docente per inclusione SS1 Felissent	738,33
DISABILITA' SP – S.I. – INCLUSIONE		n. 1 Docenti alunni e DSA/BES	300,00
		N.1 Docente disabilità S.P. e S.I. – inclusione	1000,00
PTOF E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	Coordinamento e predisposizione dei materiali per la redazione del PTOF triennale in tutte le sue parti ed in rapporto con il Dirigente e gli uffici amministrativi- RAV - Bilancio Sociale	n. 1 Docente per la scuola Sec. di I grado	600,00
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Competenze di coordinamento; competenze relazionali; competenze organizzative; conoscenze pedagogico-didattiche; conoscenze della normativa di riferimento: Gestione dei rapporti con le reti di orientamento in uscita.	n. 1 Docente per la scuola Sec. di I grado	400,00
		n. 1 Docente per la SI e SP	400,00
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			4588,33

Art. 35 – Ripartizione per attività di ampliamento P.T.O.F. e per le figure di sistema

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono finanziate come di seguito riportato, in relazione sia ai progetti presentati ed approvati dagli organi collegiali competenti (tabella 1.), sia alle figure di sistema (tabella 2.), sia infine agli impegni di commissione (tabella 3.).



Tabella 1. – PROGETTI 2022/23

PLESSO	titolo	Ore/n. docenti	importo	a carico FIS	totale progetto a carico Fis
A. Frank	Giocando Imparo	4,00	17,50	70,00	140,00
		4,00	17,50	70,00	
S. G. Bosco	Giorni Speciali	6,00	17,50	105,00	105,00
Secondaria	potenziamento + lettorato cert. Ket e The Big Challenge	16,00	17,5	280,00	280,00
Secondaria	potenziamento Spagnolo	6,00	17,5	105,00	105,00
Secondaria	certificazione A2/B1spagnolo	10,00	17,5	175,00	175,00
infanzia, primaria e secondaria	Musica in verticale	4,00	17,5	70,00	140,00
		4,00	17,5	70,00	
Manzoni	L'ambiente siamo noi	8,00	17,5	140,00	875,00
		5,00	17,5	87,50	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	
		3,00	17,5	52,50	
		2,00	17,5	35,00	
		2,00	17,5	35,00	



Primaria e secondaria	Robotica a scuola	4,00	17,5	70,00	490
		4,00	17,5	70,00	
		20,00	17,5	350,00	
				490,00	
TOTALE PROGETTI a carico FIS a.s. 2022/23				2310,00	2310,00

Tabella 2

SUDDIVISIONE CLASSI PER PLESSO A.S. 2022/223

	Scuola secondaria di I grado		Scuola primaria				Infanzia	
	Felissent	Mantegna	Anna Frank	S.G. Bosco	Manzoni	Carrer	Tommaseo	infanzia
classi:	13	9	10	5	10	4	3	3
totali	22		32				3	3
	56							

Tabella 3

Compensi previsti per figure di sistema e per commissioni

Incarichi - Figure di sistema	N. docenti	Compenso	Totale lordo dipendente	Totale lordo stato
Collaboratori del D.S.	2	€ 3.500,00	€ 7.000,00	€ 9.289,00
		€ 3.500,00		
Referenti plesso scuole sec. I grado	2	1200,00+17,50 x n.22 classi	€ 2.785,00	€ 3.695,70
Referenti di plesso S. Primaria	6	800,00+52,27 x n. 32	5.672,64	€ 7.527,59



		classi		
Referenti di plesso scuola infanzia	1	700,00+17,50 x n.3 sezioni	€ 752,50	€ 998,57
Referenti informatica sc. Sec. I grado	2	390,00+17,50 x n. 22 classi	€ 1.165,00	€ 1.545,96
Referenti informatica sc. Primaria	4	330,00+17,50 x n. 32 classi	€ 1.827,50	€ 2.425,09
Referenti informatica sc. Infanzia	1	200+17,50 x n. 3 sezioni	€ 252,50	€ 335,07
Referenti Biblioteca	8	€ 80,00	€ 640,00	€ 849,28
Referenti Sussidi	8	€ 80,00	€ 640,00	€ 849,28
Referenti Sicurezza	8	80,00 x n. 57 classi	€ 4.560,00	€ 6.051,12
referente cultura scientifica e rete Minerva	1	€ 130,00	€ 130,00	€ 172,51
Referente arte e diario d'istituto	1	€ 130,00	€ 130,00	€ 172,51
referente sito di Istituto	1	€ 130,00	€ 130,00	€ 172,51
referente rete storia	1	€ 80,00	€ 80,00	€ 106,16
ASPP e referente COVID Istituto	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.592,40
Coordinatori di classe	22	€ 290,00	€ 6.380,00	€ 8.466,26
Responsabili orario	2	€ 300,00	€ 600,00	€ 796,20
Referenti Educazione Civica	4	€ 200,00	€ 800,00	€ 1.061,60
Referente Invalsi	2	€ 80,00	€ 160,00	€ 212,32
Coordinatore di dipartimento verticali	8	€ 80,00	€ 640,00	849,28
Tutors insegnanti anno di formazione	2	€ 150,00	€ 300,00	€ 398,10
Totale incarichi figure di sistema			€ 35.645,00	€ 47.300,92

COMMISSIONI ATTIVATE	N. docenti	N. ore funzionali	Totale lordo dipendente	Totale lordo stato
area PTOF	5	10	€ 875,00	€ 1.161,13
Commissione Area BES	7	10	€ 1.225,00	1.625,58 €
area orientamento e continuità	6	15	€ 1.575,00	€ 2.090,03
Gruppo per l'innovazione didattica e digitale (Tdi)	7	13	€ 1.592,50	€ 2.113,25
area valutazione sc. Primaria	7	10	€ 1.225,00	€ 1.625,58
TOTALE COMMISSIONI			€ 6.492,50	€ 8.615,55

TOTALE A DISPOSIZIONE		€ 44.669,02
SPESA	Progetti	€ 2.310,00
	Organizzazione	€ 35.745,00
	Commissioni	€ 6.492,50
	Totale	€ 44.547,50
Avanzo a.s. 2022/23		€ 21,52

Pinella *Luca* *M. Scarpone* *Giuseppe* *Ull*²²



Art. 36 – Alfabetizzazione (ex art. 9 CCNL 2006/2009)

Relativamente all'attività di alfabetizzazione dedicata a studenti stranieri, verrà impegnato l'intero importo secondo le ore effettivamente prestate, sulla base di quanto comunicato per l'a.s. 2022/23: la destinazione ai plessi avrà luogo sulla base delle esigenze presentate dai consigli di intersezione, di interclasse e di classe. La somma complessiva, data dal finanziamento 2022/23, è pari a:

Misure incentivanti relative ad aree a rischio (ex art. 9 CCNL 2006/2009)		
	Tot. Lordo Dipendente	Tot. Lordo Stato
Importo a.s. 22/23	€ 3.105,86	€ 4.121,48

Art. 37 – Avviamento alla pratica sportiva

Per l'anno scolastico in corso la scuola ha aderito al *Progetto* di avviamento alla pratica sportiva. Si impegna l'intero importo a disposizione di € 1.408,20 da retribuire a consuntivo secondo le ore effettivamente prestate. I compensi di cui sopra, previa verifica delle prestazioni effettivamente rese e la disponibilità finanziaria, saranno corrisposti con cedolino unico tramite portale SPT.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA		
	Tot. Lordo Dipendente	Tot. Lordo Stato
Importo a.s. 22/23	1408,20	€ 1.869,168

Art. 38 – Assegnazione delle risorse al personale A.T.A.

Il personale A.T.A. dell'I.C. n. 3 Felissent di Treviso è composto da un D.S.G.A., n. 7 assistenti amministrativi in organico di diritto.

In organico di fatto gli assistenti amministrativi sono 7 e nessuna ora in deroga per l'a.s. in corso:

- n. 5 assistenti a tempo indeterminato a 36 ore;
- n. 1 assistente amministrativo a tempo indeterminato P.T. 24 ore
- n. 1 assistente amministrativo a tempo indeterminato P.T. 30 ore;
- n. 1 assistente amministrativo a copertura di *part time*, a tempo determinato a 18 ore;

I collaboratori scolastici sono 22 in organico di diritto (nei 22 è compresa una collaboratrice con distacco all'UST. I collaboratori effettivi diventano 21 + 18 ore in organico di fatto (18 ore in deroga);

- I collaboratori scolastici a tempo indeterminato a tempo pieno sono 19;
- i collaboratori scolastici a tempo indeterminato in *part time* sono 2 (uno P.T. 21 ore verticali; uno P.T. 24 ore orizzontale);

la copertura di *part time* per un totale di 27 ore più le 18 le ore in deroga sono coperte da n.1 collaboratore scolastico a 36 ore

I coll. scolastici sono dislocati nelle varie scuole, come da *Piano delle attività del personale A.T.A.*

Attribuzione degli incarichi di natura amministrativa

Il budget disponibile, lordo dipendente, è il seguente: € 13342,80

Prestazioni aggiuntive da FIS

La risorsa di € 13342,80



viene ripartita tra le diverse figure professionali sulla base delle esigenze organizzative che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari.

Saranno incentivate le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia come riportato nelle tabelle accluse al presente articolo che fanno parte integrante del presente contratto.

I compensi verranno calcolati in proporzione all'orario di servizio e decurtati di un rateo per assenze pari o superiori a 10 (dieci) giorni nel mese, anche non continuativi.

IMPORTO FIS DISPONIBILE PER IL PERSONALE ATA	13342,70	17705,76
QUOTA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 23%	4403,09	5842,90
QUOTA COLLABORATORI SCOLASTICI 67%	8939,61	11862,86
TOTALE	58011,72	76981,55

Assistenti amministrativi

Vengono riconosciute come attività complesse e laboriose per un totale di € 4403,09 i seguenti carichi di lavoro:

quota per intensificazione delle procedure da svolgere on line, per il maggior carico di lavoro per il perdurare dell'emergenza covid-19, per la collaborazione con le figure di sistema nell'espletamento delle pratiche amministrative degli alunni certificati, per il turn-over del personale di segreteria e per le nuove disposizioni inerenti i pagamenti su Pago in Rete;

Collaboratori scolastici

Vengono stabiliti i seguenti compensi, calcolati proporzionalmente all'orario di servizio:

- quota per intensificazione procedure di sanificazione per il perdurare dell'emergenza Covid-19;
- quota per intensificazione per disponibilità aperture plessi per la realizzazione di progetti e attività extrascolastiche

per un importo pari a € 8.939,61.

Il personale ATA, Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico, titolare di posizione economica derivante da ex art. 7 e seconda posizione economica per i soli Assistenti Amministrativi, oltre a non accedere agli incarichi specifici, avrà una riduzione nel compenso a carico FIS.

La seguente tabella riporta la suddivisione:

		Intensificazione cOvid+ sostituzione assenti+complessità plesso	Personale beneficiario di 1^ posizione economica e di 2^ posizione economica (solo per A.A.)	TOTALE PER PERSONA
QUOTA FIS A.A. E A.T. 4.403,09 PARI AL 30% DI 13342,70				
ASSISTENTI AMM.VI	AA 1	300,00		500,00
	AA 2	700,00	1800,00	2.000,00
	AA 3	900,00		900,00
	AA 4	400,00		400,00
	AA 5	500,00	1200,00	1.700,00
	AA 6	100,00	1200,00	1300,00
	AA 7	1050,00-		1050,00
	AA 8	1070,00		1.070,00
	AA 9	350,00		350,00
A.T.	1	83,09		83,09
totale A.A. e	€	4403,09	pari al 33,00%	

Phello *Ly* *M. Scamporrè* *Giulio* *F. Zucchi* *24*



A.T.		QUOTA C.S. 8939,61 PARI AL 67% DI 13342,70		
Quota FIS – C.S. 8939,61 pari al 67% di 13342,70 COLLABORATORI SCOLASTICI	CS 1	400,00	600	1000,00
	CS 2 21h	250,00	420,20	670,20
	CS 3 12h	200,00		200,00
	CS 4	500,00		500,00
	CS 5	400,00		400,00
	CS 6	350,00		350,00
	CS 7	350,00		350,00
	CS 8	209,61	30 giugno	209,61
	CS 9	400,00	600,00	1000,00
	CS 10 24h	250,00		250,00
	CS 11	450,00		450,00
	CS 12	380,00		380,00
	CS 13	400,00		400,00
	CS 14	300,00		300,00
	CS 15	400,00		400,00
	CS 16	400,00		400,00
	CS 17	400,00		400,00
	CS 18	400,00		400,00
	CS 19	400,00		400,00
	CS 20	400,00		400,00
	CS 21	400,00		400,00
	CS 22	400,00		400,00
	CS 23	400,00	600,00	1000,00
	CS 24	500,00		500,00
		8939,61		

RIEPILOGO FIS PERSONALE A.T.A.			
		A.A. e A.T.	440309
		Coll. Scol.	8939,61€
			13342,70
		avanzo	0,00

Art. 39, tabella n. 5 – Personale ATA, Fondo d'Istituto: incarichi specifici

Incarichi specifici (art. 47 CCNL)

(destinati esclusivamente al personale non titolare di posizione economica derivante ex art. 7 e da seconda posizione economica)

Tenendo conto che per l'a.s. 2021/22 il personale titolare di posizioni economiche risulta come segue:

qualifica	ex art. 7	2^ posizione economica
AA	2	1
CS	3	===

Opille *By* *M. Scarpone* *quale* *J. D. Guad* *25* *U.S.*



AT	===	===
----	-----	-----

L'importo assegnato per gli Incarichi Specifici a.s. 2022/23 di € 3293,37 è stato così ripartito:

assistenti amministrativi: € 1086,81 pari al 33%;

collaboratori scolastici: € 2206,56 pari al 67%.

Ad una (n. 1) assistente amministrativa è stato assegnato Incarico Specifico per intensificazioni delle prestazioni finalizzate all'intensificazione procedure pensionamenti e per tutoraggio supplenti;

Ad una (n.1) assistente amministrativa è stato assegnato Incarico Specifico per intensificazioni delle prestazioni finalizzate alla gestione alunni, tutoraggio supplente, collaborazione con le figure di sistema per supporto amministrativo alunni certificati;

Ad una (n. 1) assistente amministrativa è stato assegnato Incarico Specifico per intensificazioni delle prestazioni finalizzate al tutoraggio colleghe e passaggio consegne per la gestione del protocollo e Affari Generali;

A dodici (n. 11) collaboratori scolastici sono stati assegnati Incarichi Specifici per intensificazione delle prestazioni finalizzate alla cura specifica della persona;

A n. 1 **collaboratore scolastico** è stato assegnato incarico specifico per intensificazione delle prestazioni finalizzate alla cura della persona e per lavori di piccola manutenzione;

Ad una (1) collaboratrice scolastica è stato assegnato Incarico Specifico per intensificazioni delle prestazioni finalizzata al supporto alla segreteria;

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.

IMPORTO A DISPOSIZIONE		€ 3.293,15
	Lordo dipendente	natura dell'incarico
n. 1 Assistente amm.vo	370,00	Intensificazione gestione pensionamenti, tutoraggio supplenti e trasloco uffici
n. 1 Assistente amm.vo	300,00	intensificazioni delle prestazioni finalizzate al tutoraggio colleghe e passaggio consegne per la gestione del protocollo e Affari Generali;
n. 1 Assistente amm.vo	416,82	intensificazioni delle prestazioni finalizzate alla gestione alunni, tutoraggio supplente, collaborazione e supporto amministrativa alunni certificati
Totale II.SS. A.A.	1086,82	Pari al 33%
n. 1 Coll. Scol. Scuola Cervellini	190,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Tommaseo	166,56	Supporto alla segreteria
n. 1 Coll. Scol. Tommaseo	160,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. SS 1^ Mantegna	100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Felissent	160,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Felissent	220,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Felissent	160,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Sede S.G.Bosco	200,00	Cura specifica della persona e piccola manutenzione
n. 1 Coll. Scol. Sede S.G.Bosco	100,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. S.P. Anna Frank	180,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Manzoni	190,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Manzoni	190,00	Cura specifica della persona
n. 1 Coll. Scol. Manzoni	190,00	Cura specifica della persona

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature] ²⁶



Totale II.SS. C.S.	2.206,56	Pari al 67%
TOTALE GENERALE	3.293,37	
<i>TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE</i>		3.293,37
SPESA ASSISTENTI AMM.VI		1086,82
SPESA COLLABORATORI SCOL.		2206,56
TOTALE SPESA		3.293,37
AVANZO		€ 0,00

1. Gli incarichi specifici (II.SS.), ai sensi dell'art. 1 della sequenza contrattuale per il personale ATA del 25.07.2008, saranno attribuiti dalla Dirigente Scolastico mediante lettera di incarico che dovrà essere firmata per accettazione dall'interessato visto il piano di lavoro predisposto dal D.S.G.A.;
2. le parti convengono che, in base al PTOF e alla complessità della scuola, risulta necessaria l'attribuzione dei sopra elencati II.SS. distinti per profili professionali;
3. gli II.SS. verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:
 - esclusione del personale che usufruisce dei benefici dell'art. 7 del CCNL 7.12.2005 e della seconda posizione economica;
 - disponibilità del personale interessato,
 - essere in servizio nel plesso o nell'ufficio nel quale si svolge l'attività per la quale è stata individuata la necessità di un incarico specifico;
4. nel caso in cui lo svolgimento dell'I.S. venga ritenuto non adeguato, il Dirigente Scolastico, su motivata proposta del Direttore S.G.A. e previa informazione preventiva, revocherà l'attribuzione effettuata e provvederà a nuova attribuzione. In caso di assenza continuativa di 10 o più giorni, anche non continuativi nel mese di riferimento, il Dirigente Scolastico decurerà in misura proporzionale il beneficio economico, riconoscendolo al personale supplente che lo ha sostituito purché abbia effettivamente svolto l'incarico specifico;
5. al personale titolare di posizione economiche si assegnano i sottoelencati ulteriori compiti comportanti una maggiore assunzione di responsabilità ed un aggravio di lavoro:
 - a n. 1 assistente amministrativo titolare di 1^a posizione economica (ex art.7) viene assegnato l'ulteriore compito di gestione e predisposizione dei lavori attinenti al tutoraggio ed inserimento A.A. supplenti;
 - a n. 1 assistente amministrativo titolare di 1^a posizione economica (ex art.7) viene assegnato l'ulteriore compito di collaborazione con le figure di sistema inerenti la sicurezza per la predisposizione della documentazione prevista dalla normativa vigente e il monitoraggio sulla formazione generale e specifica inerente la sicurezza;
 - a n.1 assistente amministrativo titolare di 2^a posizione economica viene assegnato l'ulteriore compito di sostituzione DSGA per i brevi periodi di assenza e gestione del rinnovo inventariale;
 - A n. 3 collaboratori scolastici viene assegnato l'ulteriore compito di supporto in assistenza agli alunni disabili;
 - Ad n.1 collaboratore scolastico viene affidato l'ulteriore compito di addetto alla piccola manutenzione.

Titolo VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 40 – Clausole di salvaguardia

a. Economie da FIS, parte docenti



Nel caso in cui dovessero verificarsi delle economie da FIS inerenti alla parte docenti, una volta conclusa la fase della rendicontazione, le stesse verranno ricontrattate tra le parti in sessione appositamente convocata

b. Economie da FIS, parte ATA

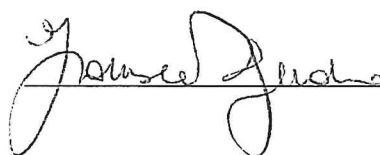
Ove si verificassero, del pari, economie da FIS inerenti alla parte ATA, una volta conclusa la fase della rendicontazione, le stesse, previa informazione alla parte sindacale, verranno ridistribuite in quote fondate sull'effettiva attività svolta, per ciascuno degli addetti, in riconoscimento a lavori di piccola manutenzione.

Art. 41 – Eventuali integrazioni alla contrattazione

Le parti concordano sull'integrazione per istituti non trattati e per ulteriori risorse assegnate dal MIUR. Le integrazioni possono essere proposte da una delle parti, OO.SS. o dal dirigente scolastico. La richiesta di integrazione dà luogo a nuova sessione negoziale.

Parte pubblica

La dirigente scolastica, Francesca Magnano



Parte sindacale

Ins. Margherita Scomparin

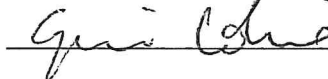


RSU

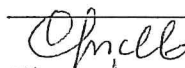
Ins. Maria Laronga



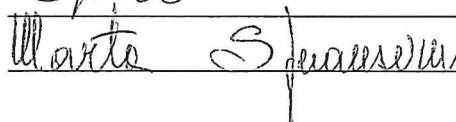
Ins. Giovanni Lotano



FLC CGIL Prof.ssa Rita Fazzello



SNALS – Ins. Marta Speranzini



Treviso, 23 Gennaio 2023